

# LA SANITÀ

L'esecutivo stanza nel complesso oltre 3,5 miliardi  
Aumenteranno del 50% i letti in terapia intensiva  
Speranza: ma resta decisivo il comportamento di tutti

## Il personale



### Tra i nuovi ingressi infermieri e ricercatori

Oltre 20 mila le assunzioni per fronteggiare l'emergenza. Entrano nella rete anti Covid operatori sanitari, dirigenti medici del ministero della Salute, ricercatori e collaboratori dell'Istituto superiore di sanità. Sono previste anche misure straordinarie per la permanenza in servizio di figure prossime al pensionamento che potranno essere trattenute in servizio in deroga agli attuali limiti d'età. La necessità di mettere nuove forze in campo ha spinto il governo a reclutare in tutte le direzioni possibili con contratti a tempo determinato e indeterminato non solo per rispondere alla Covid, ma anche per non togliere cure agli altri cittadini. Un nuovo contingente di medici specialisti e infermieri sarà preso all'Inail col fine di garantire le cure ambulatoriali agli infortunati sul lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I medici abilitati già con la laurea: 10 mila in arrivo

a cura di **Margherita De Bac**

**A Roma**  
Il trasferimento di un paziente in terapia intensiva al Policlinico Gemelli

(Ansa)

«Misure eccezionali, ma serve il contributo di tutti, quello che più conta per vincere questa sfida sono i comportamenti individuali», rinnova la raccomandazione il ministro della Salute, Roberto Speranza. Il decreto assegna alla Sanità oltre 3 miliardi e mezzo per l'assunzione di oltre 20 mila fra medici, infermieri e tecnici, l'aumento di posti letto di rianimazione, malattie infettive e pneumologia e per l'acquisto di mascherine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come  
si ottiene



### Così saltano due sessioni

Tra i provvedimenti presi in ambito sanità, spicca sicuramente l'abolizione dell'esame di Stato per i laureati in Medicina e chirurgia,

## L'iter



### Carenza di dottori, via l'esame di Stato

Per i laureati in medicina e chirurgia è una svolta. Una volta conseguito il diploma non dovranno sostenere l'esame di Stato e saranno immediatamente abilitati a svolgere la professione. Il ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi spiega che questo meccanismo consente di riversare subito nel Sistema sanitario nazionale nuove energie umane, «circa 10 mila medici fondamentali per far fronte alla carenza che lamentava il nostro Paese. Cogliamo questo momento di difficoltà per adeguarci per sempre e con positività alle esigenze di una società che cambia». La carenza di personale medico è una delle principali della nostra sanità. I sindacati di categoria prevedono che nei prossimi 5 anni andranno in pensione oltre 45 mila dirigenti per mancanza di risorse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La sicurezza



### Per le mascherine procedura accelerata

Mascherine, arrivano quelle chirurgiche. Fino al termine dell'emergenza sarà consentito produrle e utilizzarle «quali dispositivi idonei a proteggere gli operatori sanitari», secondo quanto dispongono le linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità. Le aziende produttrici potranno autocertificarsi dichiarando di aver rispettato i requisiti di sicurezza. L'Istituto superiore di sanità dovrà validare le mascherine seguendo una procedura estremamente accelerata in modo da consentire l'immissione in commercio di quelle che rispondono ai requisiti. Si calcola che gli operatori sanitari contagiati in reparti e ambulatori siano circa 2 mila, la mancanza di protezioni sicure può aver favorito le infezioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le protezioni



### Promossi anche i modelli chirurgici

Il decreto «promuove» le mascherine chirurgiche, considerate «dispositivi di protezione individuale» quindi adatte ai «lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro. In altre parole, questi dispositivi medici costituiti da un tessuto più sottile possono sostituire in casi di necessità le mascherine con i filtri, le FFP2 e FFP3, ormai introvabili e che la Protezione civile sta cercando di reperire sui mercati esteri. Lo stesso articolo fa riferimento alle mascherine filtranti prive di marchio Ce della Comunità europea, fuori norma, che potranno essere usate «dagli individui presenti sull'intero territorio nazionale sotto la propria responsabilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le Regioni



### Asl oltre i tetti di spesa per l'emergenza posti

Regioni e aziende sanitarie potranno stipulare contratti per acquistare letti nelle strutture pubbliche e in quelle private accreditate superando i tetti di spesa. È urgente incrementare il numero di posti in terapie intensive, pneumologia e malattie infettive, i reparti maggiormente sotto pressione dall'afflusso di malati che hanno bisogno di assistenza respiratoria. È previsto un incremento del 50% dei posti letto di terapia intensiva e del 100% di pneumologia. Possono essere coinvolte nel piano di potenziamento della rete ospedaliera anche strutture private non accreditate, purché autorizzate. In ambedue i casi questi centri dovranno mettere a disposizione su richiesta delle Asl personale sanitario in servizio, locali e le apparecchiature disponibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Protezione civile



### Il potere di requisire presidi sanitari

Prevista la creazione di aree sanitarie anche temporanee all'interno e all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, anche se queste ultime non dovessero essere accreditate. Fino al termine dell'emergenza la Protezione civile potrà requisire temporaneamente o acquisire in proprietà presidi sanitari e medico-chirurgici e beni immobili di qualsiasi genere da soggetti pubblici e privati. Confermata la possibilità per il Prefetto di acquisire strutture alberghiere o altri edifici per ospitare persone in sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario a domicilio. Nessuno scenario è escluso, da qui la necessità di poter disporre di tutti gli spazi possibili per accogliere un gran numero di persone.



**Su Corriere.it**  
Tutti gli aggiornamenti sull'emergenza sanitaria coronavirus con gli articoli, i video, le analisi e i commenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

che potranno immediatamente svolgere la professione saltando gli esami di abilitazione. La norma contenuta nel decreto ha quindi come conseguenza la soppressione della seconda sessione 2019 e della prima sessione 2020 delle prove di abilitazione. Nel decreto si prevede anche l'arruolamento temporaneo di medici e infermieri militari. Le procedure di arruolamento saranno gestite tramite il portale online sul sito Internet del ministero della Difesa e si concluderanno entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I militari

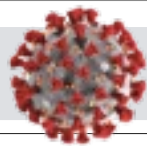


### Sì all'arruolamento di ufficiali specialisti

Fin dall'inizio dell'emergenza la sanità militare ha partecipato agli interventi di assistenza e, con i laboratori di diagnostica, all'esecuzione dei test per la ricerca del coronavirus. Presso il Policlinico delle Forze armate al Celio a Roma sono stati ricoverati i cittadini italiani di ritorno da Wuhan quando la città era chiusa, altri sono stati ospitati nella cittadella della Cecchignola per trascorrere la quarantena. Di lì a poco il coronavirus avrebbe colpito l'Italia con i primi focolai in Lombardia. Nel decreto viene autorizzato l'arruolamento temporaneo di medici e infermieri militari, 320, età non superiore a 45 anni, col grado di tenente e maresciallo. Verranno assunti con urgenza funzionari tecnici per la biologia, chimica e fisica presso le strutture militari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Primo piano** | L'emergenza sanitaria



# LE IMPRESE

Rate di mutui e prestiti sospesi per le piccole e medie aziende. L'intervento della Cdp. Slittamento dell'Iva e dei contributi previdenziali e Inail

## Stop alle tasse e più liquidità

### L'attività



#### Garanzia per le imprese, potenziato il fondo

Al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese sono assegnati 1,2 miliardi per il 2020. La garanzia a favore delle imprese è a titolo gratuito, l'importo massimo per singola impresa è di 5 milioni, in caso di garanzia diretta la copertura può arrivare all'80% del finanziamento (che non dovrà superare 1,5 milioni). Le garanzie sotto i 3 mila euro, a chi è stato danneggiato dall'emergenza, sono concessi senza valutazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Crediti



#### Sostegno all'export, dalla Sace 2,6 miliardi

Per il sostegno all'export italiano il governo ha previsto che il ministero dell'Economia rilasci una garanzia a favore di Sace. La misura è indirizzata ai settori colpiti dall'emergenza coronavirus e comprende l'intervento di Sace anche per il rilascio di garanzie relative a operazioni nel settore crocieristico (in dettaglio si tratta delle commesse per la costruzione delle navi da crociera), per un importo fino a 2,6 miliardi di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il totale delle misure messe a punto dal governo con il decreto per i primi interventi è pari a 25 miliardi di euro

Come si ottiene



#### Accesso e tetti per le garanzie

La garanzia del Fondo a sostegno delle pmi è concessa a titolo gratuito e il valore massimo dell'importo garantito è

### Microaziende



#### Moratorie per i piccoli e proroghe a settembre

Per piccole e medie imprese è previsto un pacchetto di misure con moratorie su mutui e prestiti. Gli interventi a sostegno di piccole e micro aziende prevedono che le aperture di credito a revoca non siano revocabili fino al 30 settembre, che i prestiti non rateali con scadenza contrattuale siano prorogati fino al 30 settembre, che per i mutui e altri finanziamenti il pagamento delle rate sia sospeso fino al 30 settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Per 500 milioni



#### Coperture Cdp fino all'80% dell'esposizione

Una priorità è assicurare alle imprese l'accesso alla liquidità. Come intervento di supporto è previsto che le esposizioni assunte da Cassa depositi e prestiti siano garantite dallo Stato. La garanzia è rilasciata in favore di Cdp fino all'80% dell'esposizione. Viene istituito un fondo a copertura delle garanzie con una dotazione di 500 milioni, assicurando così finanziamenti fino a 10 miliardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### I rinvii



#### Assemblee societarie, 6 mesi da fine esercizio

L'emergenza ha imposto una misura per il rinvio generalizzato delle assemblee societarie. Il divieto di tenere assembramenti di persone ha spinto a una deroga che permette di convocare l'assemblea entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Prevista la possibilità, in deroga agli statuti, del voto in via elettronica e dell'intervento in assemblea per videoconferenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Si va al 31 maggio



#### Sospesi i versamenti di ritenute e contributi

Per imprese, autonomi e professionisti è prevista la sospensione dei versamenti di iva, tasse e tributi, ritenute, contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria. In particolare i versamenti sospesi dovranno essere versati, senza interessi, entro il 31 maggio. I destinatari di questa misura sono inoltre una serie di categorie colpite: teatri, cinema, alberghi, ristoranti, bar, ricevitorie, terme, servizi di trasporto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Corriere.it**  
Sul sito L'Economia del Corriere della Sera gli approfondimenti sul decreto «Cura Italia»

### Ricavi oltre 2 milioni



#### Senza emergenze slittamento a venerdì

Slitta solo di pochi giorni il versamento di tasse e contributi per chi ha fatturato oltre i 2 milioni di euro e non rientra nelle categorie più colpite dall'emergenza coronavirus. In pratica, le scadenze di ieri dovranno essere saldate entro venerdì 20 marzo. Fa eccezione il lungo elenco delle categorie direttamente colpite dall'emergenza, poiché costrette a chiudere, e tutte le attività con fatturato al di sotto di 2 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

umentato a 5 milioni di euro. Nel caso di interventi di riassicurazione la garanzia può arrivare fino al 90% dell'importo garantito dal Confidi o da altro fondo di garanzia per un importo massimo di 1,5 milioni di euro e per singola impresa. Per le operazioni di investimento immobiliare nel settore turistico-alberghiero, con durata di almeno 10 anni e importo oltre 500 mila euro, è previsto che la garanzia del Fondo possa essere cumulata con altre forme di garanzia sui finanziamenti.

testi a cura di **Andrea Ducci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Locazioni di marzo



#### Credito d'imposta al 60% sugli affitti dei negozi

Un sostegno per gli affitti di botteghe e negozi. Un articolo riconosce agli esercenti un credito di imposta al 60% dell'ammontare del canone di locazione del mese di marzo 2020. La misura vale solo per gli immobili appartenenti alla categoria catastale c1. La relazione illustrativa non quantifica la copertura per garantire questa misura. Un ulteriore credito di imposta è previsto per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Laura Castelli

di **Lorenzo Salvia**

## «Le imposte sospese? Ma ora si ragiona su una parziale cancellazione»

**ROMA** Reggiamo? «Reggiamo. Ma a una condizione». Quale? «Che gli interventi si facciano un passo alla volta. Misurando gli effetti dell'epidemia, delle misure di contenimen-

to. E soltanto dopo decidendo come e dove intervenire. Altrimenti rischiamo di sparare a vuoto». Laura Castelli è vicesegretario dell'Economia, in quota M5S. Ha seguito da vic-

no la riunione a Palazzo Chigi, i colleghi in mascherina e guanti: «Forte, emotivamente. Certo, non come per i medici e gli infermieri che la mascherina la portano tutto il

giorno in prima linea. Però mi ha fatto effetto».

**Se il blocco verrà prolungato oltre il 3 aprile il governo si limiterà a prorogare queste misure oppure ci saranno interventi diversi?**

«Intanto questo decreto ci permette di fare in modo che nessuno perda il lavoro, visto lo sforzo senza precedenti che abbiamo fatto. Poi bisognerà vedere a che punto saremo il 3 aprile, dal punto di vista dell'epidemia e delle misure di contenimento. Quando saremo finalmente fuori dalla fase dell'emergenza, il primo tema da affrontare sarà quello della riduzione del fatturato nei singoli settori produttivi».



Questo decreto fa in modo che nessuno perda il lavoro, visto lo sforzo senza precedenti che è stato fatto

**Immaginate un parziale ristoro delle perdite?**

«Adesso si apre una seconda fase, ad aprile vareremo un nuovo decreto. Ci saranno misure importanti per far ripartire l'economia, a partire dall'immediata cantierizzazione degli investimenti. E poi dobbiamo sostenere e anche ristorare chi ha perso fatturato, come viene fatto quando c'è un terremoto».

**Ecco, sulle tasse resterà solo la sospensione o ci sarà una parziale cancellazione?**

«È una cosa sulla quale ragionare. L'Unione europea ha inserito anche il capitolo fiscale tra le possibili misure di sostegno».

# IL LAVORO

Cassa integrazione di 9 settimane anche alle aziende con un solo dipendente. Agli autonomi assegno di 600 euro per marzo. Gualtieri: «Non è una tantum»

## Così la rete per i redditi a rischio

### Causale Covid-19



#### Sì alla Cig: 9 settimane fino al 31 agosto 2020

Le aziende ammesse alla cassa integrazione ordinaria possono chiedere fino a 9 settimane di Cig nel periodo 23 febbraio-31 agosto 2020. Il periodo di cassa per Covid-19 non è conteggiato a fini del limite massimo di concessione della Cigo. Anche per i lavoratori non coperti dalla cassa ordinaria ma dal Fis, Fondo di integrazione salariale, è previsto un assegno per massimo 9 settimane. Stanziati 1,3 miliardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Piccole imprese



#### Cassa in deroga anche per un solo dipendente

Per i lavoratori dipendenti del settore privato non coperti dalla cassa integrazione ordinaria ci sarà quella in deroga, anche per le aziende con un solo dipendente. Si applicherà anche ai settori agricoli, della pesca e del terzo settore. Sono esclusi i lavoratori domestici (colf, badanti, baby sitter). Per la cig in deroga sono stanziati 3,3 miliardi, che verranno ripartiti tra le Regioni, che saranno le titolari della concessione del beneficio.

Tra i provvedimenti l'estensione della cassa integrazione alle piccole società, per 9 settimane

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come si ottiene



#### Richiesta all'Inps a esaurimento

Il governo ha semplificato le procedure per i sostegni al reddito. Essi però non sono automatici, ma

### Famiglia



#### Congedi pagati al 50% con figli fino a 12 anni

I dipendenti privati possono usufruire di un congedo retribuito al 50% per 15 giorni se hanno figli fino a 12 anni d'età. Può essere utilizzato da uno o entrambi i genitori nel limite complessivo di 15 giorni e a condizione che tutti e due lavorino e che nessuno goda di ammortizzatori. Il tetto dei 12 anni non si applica ai figli disabili. Se si hanno figli tra 12 e 16 anni si può chiedere il congedo di 15 giorni, ma non retribuito. Spesa prevista: 1,3 miliardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Premio



#### Bonus di 100 euro a chi a marzo lavora in sede

I lavoratori dipendenti con un reddito fino a 40 mila euro riceveranno un premio esentasse di 100 euro, se hanno lavorato nel mese di marzo nella loro sede di lavoro. L'entità del bonus sarà rapportata al numero di giorni lavorativi svolti in sede e verrà corrisposto nella retribuzione di aprile «e comunque entro il termine di effettuazione delle operazioni di conguaglio di fine anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Contagiati



#### Quarantena retribuita come malattia

I giorni trascorsi in quarantena dai lavoratori dipendenti del settore privato sono equiparati alla malattia ai fini della retribuzione e non sono computabili ai fini del periodo di comporto (massimo consentito di assenze oltre il quale si perde il posto). La quarantena deve essere certificata dal medico curante. Sono validi i certificati già trasmessi prima del decreto legge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Indipendenti



#### Autonomi e cococo, 600 euro subito

I lavoratori autonomi (commercianti, artigiani, coltivatori), professionisti, collaboratori (cococo), stagionali del turismo (disoccupati) e dell'agricoltura (con almeno 50 giorni di lavoro nel 2019), possono chiedere un'indennità una tantum di 600 euro esentasse per il mese di marzo. La platea potenziale è di quasi 5 milioni di lavoratori. Le risorse stanziare circa 2,8 miliardi. Il governo promette un nuovo bonus col decreto di aprile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Casse professionali



#### Reddito di ultima istanza entro 30 giorni

Viene creato un «Fondo per il reddito di ultima istanza» dotato di 300 milioni. Con un decreto del ministero del Lavoro da emanare entro 30 giorni verranno previste «misure di sostegno» per i lavoratori a basso reddito, «inclusi i professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria» (casse professionali), che a causa del coronavirus hanno perso il lavoro o hanno dovuto ridurre l'attività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vanno richiesti all'Inps, tranne la cig in deroga (alle Regioni). Gli stanziamenti nel decreto, inoltre, sono fino a esaurimento. Finiti i soldi le domande non verranno soddisfatte. Il governo ha però già annunciato un nuovo decreto per aprile allo scopo di far fronte alle esigenze, compresa l'eventuale proroga degli ammortizzatori e dei 600 euro per autonomi e professionisti, che «non sono una tantum», dice il ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri. Se necessario, l'indennizzo verrà replicato ad aprile.

testi a cura di **Enrico Marro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Posto salvato



#### Licenziamenti bloccati per i prossimi due mesi

Dall'entrata in vigore del decreto legge sono sospese le procedure di licenziamento per 60 giorni, comprese quelle avviate dopo il 23 febbraio scorso. «Sino alla scadenza del predetto termine, il datore di lavoro, indipendentemente dal numero dei dipendenti, non può recedere dal contratto per giustificato motivo oggettivo». La norma protegge anche i lavoratori domestici, che quindi non possono essere licenziati per due mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Dopo i terremoti, però, ha sempre chiesto che venisse restituito tutto, e ci siamo limitati alla sospensione senza cancellare nulla.**

«Ma questo perché quei terremoti hanno colpito solo l'Italia. Stavolta è tutta l'Europa a essere coinvolta. Potrebbe andare diversamente».

**Un intervento del genere sarebbe costosissimo. Salirà ancora il deficit e salterà del tutto il patto di Stabilità con il vincolo del 3%?**

«Guardi, questo primo passo l'abbiamo fatto in deficit perché finora Bruxelles si è limitata alle dichiarazioni di intenti. Mi auguro che il resto delle risorse arrivino proprio



Abbiamo fatto questo passo in deficit, l'Ue finora si è limitata alle dichiarazioni di intenti. Speriamo che ora passi ai fatti

dall'Europa. Le clausole per intervenire in caso di crisi ci sono, non bisogna inventarsi nulla di strano».

**Ma con tutti i soldi che servono non avrebbe senso fermare Quota 100? Costa 20 miliardi in tre anni contro i 25 solo di questo decreto.**

«Quando accadono cose straordinarie guardi tutto con occhi diversi. Nel settore sanitario e delle forze dell'ordine ci è stato chiesto di lasciare libertà di rimanere in servizio e lo abbiamo fatto. Poi questo evento dovrà ritardare tutta una serie di cose mentre ci sta facendo fare passi da gigante nella digitalizzazione della Pubblica amministrazione. Di



Viceministra Laura Castelli, 33 anni

certo non faremo come nel 2001, quando è stata tagliata la Sanità, o nel 2008, quando tutto venne scaricato sulla flessibilizzazione del lavoro».

**Chi ha il reddito di cittadinanza non può fare acquisti online. Cambierete questa norma per evitare gli assembramenti nei supermercati?**

«Se ci sono aspetti tecnici da valutare lo faremo. Io però vorrei rivolgere un appello a tutti. Se potete, comprate prodotti italiani. Così aiutate le nostre aziende, la nostra economia. E poi, mi permetta un po' di patriottismo, la qualità dei nostri prodotti è decisamente migliore».

**Giusto usare il Fondo sal-**



L'Italia deve essere aiutata senza subire ricatti. Nei trattati Ue ci sono procedure per momenti come questi

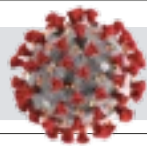
**va Stati per avere più risorse necessarie o rischiamo il commissariamento?**

«L'Italia ha diritto a essere aiutata senza subire ricatti. Nei trattati europei sono previste procedure specifiche per momenti come questi. Nessuno pensi di accelerare un processo delicato come questo con l'alibi dell'emergenza».

**Un'ultima cosa, ha paura?**  
«Sono da sola, non ho figli, i miei familiari vivono in un'altra regione. Sono prudente, spaventata come tutti. Ma la mia prudenza si riflette solo su di me. Sono molto più in difficoltà le persone che hanno famiglia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Primo piano** | L'emergenza sanitaria



# LA FAMIGLIA

I documenti scaduti valgono fino al 31 di agosto  
Colf e badanti, i versamenti dopo maggio  
Ticket per rimborsare gli spettacoli cancellati

## Gli aiuti



● Il decreto Cura Italia include voucher per baby-sitter (fino a 600 euro) e congedi retribuiti fino a 15 giorni per genitori lavoratori dipendenti con figli sotto i 12 anni



● È sospeso l'invio delle cartelle di pagamento e degli altri atti di riscossione nei confronti dell'Agenzia delle entrate per l'intera durata dell'emergenza Coronavirus



● I documenti di riconoscimento e di identità scaduti o in scadenza, dopo l'entrata in vigore del decreto, restano validi con termine prolungato fino al 31 agosto

di **Fiorenza Sarzanini**

**ROMA** Cartelle esattoriali, bonus per chi ha i figli, documenti d'identità scaduti, biglietti di cinema e musei, contributi previdenziali: ecco le regole per poter ottenere agevolazioni e contributi previsti dal decreto del governo.

### Le cartelle rottamate

Fino al 31 maggio è stato deciso il blocco totale della riscossione ovvero niente cartelle e pignoramenti fino al 31 maggio 2020. E dunque chi doveva effettuare il versamento entro il 31 marzo può farlo slittare di due mesi. Stessa agevolazione per chi non ha pagato la rata della Rottamazione ter che scadeva il 29 febbraio scorso: potrà versarla alla fine di maggio. Chi deve pagare «entrate tributarie e non tributarie» può farlo dopo il 31 maggio 2020. I versamenti dovranno

«essere in unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione».

**Agevolazioni per i figli**  
Il congedo di 15 giorni si può prendere se l'altro genitore non ha ottenuto strumenti di sostegno al reddito. Il dipendente privato e il lavoratore autonomo con figli minori può scegliere «il bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting per 600 euro». Si presenta la domanda all'Inps e poi l'erogazione avviene sul «libretto famiglia». Per i dipendenti pubblici «l'erogazione dell'indennità, nonché l'indicazione delle modalità di fruizione del congedo sono a cura dell'amministrazione pubblica con la quale inter-



Milano L'immagine del neonato postata dall'Associazione amici della neonatologia dell'ospedale Niguarda di Milano

## Sui social

### Il benvenuto dell'ospedale ai nuovi nati

«Più forte di tutto c'è la vita!», lo scrive sui social network l'Associazione amici della neonatologia dell'ospedale Niguarda di Milano. Un post a commento di una immagine di un neonato nato a Niguarda con il pannolino con un disegno dell'arcobaleno e la scritta «Andrà tutto bene». «Benvenuti a tutti i bimbi che stanno nascendo in questi giorni difficili... Siete la prova che la vita #nonsiferma», si legge nel messaggio dell'associazione condiviso anche dall'ospedale Niguarda, una delle strutture in prima linea in queste settimane di lotta contro il virus. Il messaggio che vuole essere beneaugurante durante l'emergenza ha ricevuto oltre cinquemila condivisioni sui social in poche ore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Dai voucher ai bonus, come averli

corre il rapporto di lavoro». I lavoratori della sanità «devono presentare domanda tramite i canali telematici dell'Inps indicando la prestazione di cui intende usufruire, il numero di giorni di indennità, l'importo del bonus che si intende utilizzare e che non può superare i 1.000 euro».

### Il lavoro domestico

I versamenti «dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria dovuti dai datori di lavoro domestico» sono stati sospesi. Fino al 31 maggio 2020 dovrà poi «effettuarli entro il 10 giugno 2020, senza applicazione di sanzioni e interessi».

### Carte d'identità

Chi ha «i documenti di riconoscimento e di identità scaduti può comunque utilizzarli fino al 31 agosto 2020». Non saranno invece validi per andare all'estero perché in quel caso vale «la data di scadenza

indicata nel documento» e dunque si dovrà utilizzare il passaporto.

### I rimborsi dei biglietti

Chi ha comprato biglietti «per spettacoli, musei, cinema e teatri e non ne ha usufruito vista la chiusura decisa dal governo deve presentare «entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto (dunque oggi o domani ndr) istanza di rimborso al venditore, allegando il relativo titolo di acquisto. Il venditore, entro trenta giorni dalla presentazione della istanza di cui al primo periodo, provvede all'emissione di un voucher di pari importo al titolo di acquisto, da utilizzare entro un anno dall'emissione». La stessa procedura è già stata

applicata ai biglietti di viaggio e ai pacchetti turistici per i quali il decreto del 2 marzo scorso ha già previsto che gli organizzatori possono offrire ai clienti «un altro pacchetto, il rimborso entro 14 giorni, un voucher da utilizzare entro un anno» dall'annullamento del viaggio.

### Pacchi e raccomandate

I postini «consegneranno raccomandate e pacchi dopo aver accertato la presenza del destinatario o di persona abilitata al ritiro, senza raccogliergli la firma con successiva immissione dell'invio nella cassetta della corrispondenza dell'abitazione, dell'ufficio o dell'azienda».

fsarzanini@corriere.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La parola

### ROTTAMAZIONE

Si tratta di una parte del decreto «Cura Italia» che prevede la sospensione delle cartelle esattoriali e lo stop, appunto, alle rate della rottamazione ter. Fino al 31 maggio sospesi gli invii di circa 3 milioni di cartelle da parte dell'Agenzia delle Entrate. Congelati anche i pagamenti notificati nel mese di febbraio.

## Lo sport



### Una mano al calcio in quarantena Rinviati i versamenti per le società

**75**

**giorni**  
è lo stop per i versamenti delle ritenute per le società sportive (fino al 31 maggio)

C'è anche il mondo dello sport nel decreto varato per fronteggiare l'emergenza coronavirus, con il governo pronto ad accogliere le richieste della Federcalcio. Il provvedimento coinvolge in particolare il calcio, alle prese con la rimodulazione dei calendari, ma soprattutto con le conseguenze finanziarie del blocco. Il decreto ha riconosciuto la sospensione dei termini degli adempimenti, ma anche dei versamenti fiscali e contributivi per le società sportive. Un vero e proprio stato di crisi per le società. In virtù di questo decreto, la scadenza dei

contributi e dei versamenti è stata spostata dal 16 marzo al 31 maggio. I versamenti sospesi dovranno essere effettuati, senza applicazione di sanzioni o interessi, in un'unica soluzione entro il 30 giugno o mediante rateizzazione — fino a un massimo di cinque rate mensili di pari importo — a decorrere da giugno. Il che garantirà ai club un po' di respiro. Anche se la stagione arriverà in fondo ci saranno comunque danni economici rilevanti per ciascuna società che potrebbero mettere a repentaglio l'iscrizione al prossimo campionato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La giustizia



### Le udienze sospese fino al 15 aprile Ai domiciliari chi ha condanne lievi

**29**

**giorni**  
è il periodo che copre la proroga per lo stop alle udienze (fino al 15 aprile)

Possibile detenzione domiciliare per i detenuti che hanno pene da scontare sino a 18 mesi, proroga al 15 aprile del rinvio delle udienze e sospensione dei termini, notificazioni solo per via telematica, misure di sostegno alla magistratura onoraria. Sono alcune delle misure sul sistema giustizia contenute nel nuovo decreto sull'emergenza coronavirus. Nello specifico viene prorogato al prossimo 15 aprile il rinvio delle udienze e la sospensione dei termini nei procedimenti civili e penali su tutto il territorio nazionale, già previsto nel precedente decreto fino al 22 marzo. Per lo stesso

periodo, quindi fino al prossimo 15 aprile, vengono sospesi anche i termini di durata massima delle misure cautelari e il corso della prescrizione. Il decreto prevede poi la possibilità dei domiciliari per i detenuti che hanno pene da scontare sino a 18 mesi (esclusi i detenuti per gravi reati). La decisione spetterà al giudice di sorveglianza. Se la pena da scontare è superiore a sei mesi sarà applicato il braccialetto elettronico. È stato dato via libera, infine, a eseguire esclusivamente per via telematica le notificazioni e le comunicazioni in ambito penale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA